

CALCIO DILETTANTI - SECONDA CATEGORIA

L'Esperia è cinica

Anche l'Opicina vince il proprio derby: Primorje battuto

Due derby vanno a Opicina ed Esperia, che si impongono rispettivamente su Primorje e Muglia, mentre Breg e Chiarbola restano sul pareggio. L'Opicina vince grazie a un'ottimo secondo tempo, in cui ha realizzato due dei tre gol con un raso terra di Martinelli e, quando il Primorje era quasi in spogliatoio, con Zorzetto. La squadra di casa ha fatto quasi tutto nel primo tempo, fra cui il gol del provvisorio vantaggio, ma gli errori sono stati troppi. Negli ultimi venti minuti, solo una squadra in campo. L'Esperia invece ha trovato subito il gol con una spizzicata di testa di Fornasari, salvo poi lasciare il campo a un Muglia come sempre molto intraprendente. Due ottime punizioni del solito Buono, una ghiotta occasione per Gelsi, ancora un palo nel secondo tempo, ma la palla non entra e i tre punti vanno a un'Esperia tutto sommato mediocre. La gara, per gli ospiti, è stata viziata anche dall'espulsione

di Buono all'inizio del secondo tempo: ma anche a detta di Cantagalli, il Muglia ha continuato a fare la partita, pur non trovando il gol. Nel terzo derby, il Breg non va oltre un pareggio, segnando tre reti ma trovando nel portiere avversario, Sartori, il migliore in campo. Buon punto, dunque, per il Chiarbola, che va a segno tre volte ma che ancora non ha trovato la giusta condizione. Vince il Sistiana a San Canzian, in buona parte grazie agli assist di Padoan, decisivi per i gol di Zacchigna e di Ribezzi, entrambi nel secondo tempo. Maranzana è stato premiato per la sua audacia (quattro attaccanti in campo nel secondo tempo), dopo aver penato nella prima frazione. Se nella prima di campionato il Sistiana ha costruito molto, ma sprecando, stavolta, oltre a costruire almeno sei occasioni pulite, ne ha concretizzate due, quante bastavano. Va bene anche allo Zarja Gaja, che di misura si è

imposto sulla Romana grazie alla rete di Goran Krizmanic. La partita ha avuto una sola direzione: anche in questo caso, troppi sono stati gli errori sotto porta, tanto che lo stesso Di Summa non si è detto del tutto soddisfatto della prestazione. Restano i tre punti, dopo la faticata a Begliano. Infine, il Sant'Andrea ha perso a Pieris, soffrendo di nuovo per le troppe assenze. Di quattro punte, tre non sono disponibili, e Bronzi ha potuto disporre del solo Ronconi in attacco. Non sono mancate le occasioni, specialmente nel secondo tempo con Grbic, ma la mancanza di esperienza in quella parte del campo è stata decisiva. E' probabile che la squadra recuperi Tamaro nel prossimo turno in modo da far quadrare la difesa, e forse rientrerà anche una punta. A parte la qualità dei giocatori ora disponibili, è naturale che il Sant'Andrea abbia perso il suo solito assetto, e dovrà ritrovarlo al più presto.